



GRUPPO
di PISA

Dibattito aperto sul Diritto
e la Giustizia Costituzionale

La Rivista / Quaderno n° 2

Fascicolo speciale monografico

A cura di

Antonello LO CALZO

Giuliano SERGES

Cecilia SICCARDI

**«Autonomie territoriali
e forme di differenziazione.
Ordinamenti a confronto»**

in memoria di

PAOLO CARROZZA



GIORNATA DI STUDI IN MEMORIA DEL PROF. PAOLO CARROZZA
AUTONOMIE TERRITORIALI E FORME DI DIFFERENZIAZIONE
ORDINAMENTI A CONFRONTO

NOTA DEI CURATORI

ANTONELLO LO CALZO*, GIULIANO SERGES**, CECILIA SICCARDI***

I contributi raccolti all'interno di questo fascicolo monografico – che rappresenta il secondo *Quaderno* della Rivista – costituiscono una rielaborazione degli interventi che si sono tenuti in occasione della Giornata di Studi di diritto comparato sul tema «*Autonomie territoriali e forme di differenziazione. Ordinamenti a confronto*». L'incontro – dedicato, come d'altronde questo stesso *Quaderno*, alla memoria del compianto prof. Paolo Carrozza, ad un anno dalla sua scomparsa – è stato organizzato dall'Associazione di studi sul diritto e la giustizia costituzionale «Gruppo di Pisa» e si è svolto, sotto forma di “seminario virtuale” (o *webinar*), il 12 giugno 2020, presso l'Università degli Studi di Milano.

L'organizzazione della Giornata di Studi – alla quale i curatori di questo fascicolo hanno collaborato in qualità di “Comitato organizzatore” – prende le mosse da una lodevole (e per molti aspetti “pionieristica”) iniziativa dell'Associazione, volta a valorizzare il ruolo dei più giovani studiosi all'interno della vita accademica, da un lato, ed a favorire un allargamento degli “orizzonti” delle tematiche affrontate al di fuori della comunità scientifica italiana, dall'altro.

Di qui, l'idea di far precedere il convegno da un invito pubblico a partecipare (sotto forma di *call for conference papers*), tradotto in tre lingue (inglese, francese e spagnolo) e rivolto esclusivamente a giovani studiosi di ogni nazionalità, dei cui contributi si compone, quasi integralmente, la seconda parte di questo *Quaderno*.

* Dottore di ricerca in Giustizia costituzionale e diritti fondamentali nell'Università di Pisa.

** Assegnista di ricerca in Diritto costituzionale nell'Università degli Studi «Roma Tre».

*** Assegnista di ricerca in Diritto costituzionale nell'Università degli Studi di Milano.

Occorre peraltro segnalare, a tal riguardo, come a tutti sia stato concesso di potersi esprimere – sia per iscritto che all’orale – nella lingua di loro preferenza tra italiano, inglese, francese e spagnolo (con il che si spiega la presenza, all’interno di questo fascicolo, di contributi in lingua straniera), nella convinzione che la “chiave” per rivolgersi ad un pubblico internazionale e giovane (la famosa “generazione *Erasmus*”), fosse proprio quella del multilinguismo.

La risposta alla *call* è stata davvero straordinaria: sono pervenute richieste di partecipazione non solo da ogni parte d’Italia, ma anche da numerosi Paesi stranieri (Spagna e Francia *in primis*). L’accurata selezione delle proposte che è stata poi compiuta, ha consentito al Seminario – e, di riflesso, a questo fascicolo (i cui contributi sono comunque stati sottoposti ad un’ulteriore procedura di valutazione, ai sensi dell’articolo 5 del *Regolamento* della Rivista) – di comporsi esclusivamente di lavori di alto livello, provenienti tanto da studiosi affermati quanto, soprattutto, da giovani talenti di diversi Paesi, lingua e formazione giuridica. Il *Quaderno* s’è poi arricchito del contributo di coloro che, nel corso del Seminario, hanno voluto intervenire, alimentando il dibattito con osservazioni mai banali e, anzi, sempre decisamente significative.

Per quanto riguarda, invece, la struttura del fascicolo, essa riprende quella del Seminario, che si è articolato in due distinte sessioni, cui corrispondono le due “parti” di cui si compone il *Quaderno*:

a) La prima parte del volume raccoglie la maggior parte le relazioni che si sono tenute nella sessione mattutina, che s’è simbolicamente aperta con taluni toccanti ricordi del prof. Paolo Carrozza – affidati al prof. Roberto Romboli e alla ricca relazione introduttiva del prof. Rolando Tarchi – e che ha visto l’illustrazione, da parte di affermati studiosi del diritto costituzionale e comparato, del quadro del sistema delle autonomie in alcuni dei principali ordinamenti europei. In particolare, sono pubblicate le riflessioni della prof.ssa Aileen McHarg (Durham University), del Prof. Joaquin Urias (Universidad de Sevilla), nonché la relazione di sintesi della Prof.ssa Lorenza Violini (Università degli Studi di Milano). Delle relazioni per le quali non c’è (o non c’è ancora) una versione scritta, s’è comunque ritenuto opportuno indicare dei *link* dai quali accedere alle registrazioni audio dei relativi interventi, atteso l’innegabile interesse scientifico di questi ultimi;

b) La seconda parte, riservata alla pubblicazione degli interventi selezionati tramite la *call for conference papers* e ai contributi di coloro che sono spontaneamente intervenuti nel dibattito, è divisa in tre sezioni, che corrispondono agli *Ateliers* pomeridiani: Sezione I «Autonomie territoriali, città e aree vaste»; Sezione II «Autonomie territoriali e integrazione europea»; Sezione III «La decentralizzazione territoriale nelle “crisi”». A conclusione di ognuna delle tre Parti sono pubblicate le relazioni dei coordinatori – Prof. Miryam Iacometti (Università degli Studi di Milano), Prof. Claudio Martinelli (Università degli Studi di Milano Bicocca) e Prof. Guido Rivosecchi (Università degli Studi di Padova) – che hanno presieduto gli *Ateliers*, arricchendo con le loro riflessioni il dibattito scientifico e i singoli lavori di ricerca dei giovani intervenuti.

In conclusione, con la presente raccolta il Direttivo dell’associazione ha dunque inteso “lasciare traccia” di un evento scientifico di rilevanza nazionale e europea che si

inserisce in quel percorso, descritto nella presentazione al *Quaderno* curata dalla Presidente D'Amico, volto a rafforzare il profilo internazionale dell'Associazione e a valorizzare il ruolo dei giovani all'interno della vita associativa.

Di tutto ciò non possiamo che nuovamente ringraziare, da un lato, tutti gli Autori che hanno consentito, con i loro contributi, la pubblicazione di un *Quaderno* di altissimo valore scientifico e dall'altro, il Consiglio direttivo dell'Associazione e il Comitato di direzione della Rivista che hanno dimostrato, una volta di più, una sincera attenzione nella valorizzazione delle competenze di giovani studiosi.

Antonello LO CALZO
Giuliano SERGES
Cecilia SICCARDI